

Vincitore di un bando di Regione Lombardia nasce dalla collaborazione tra Università, S.Matteo e Maugeri

## Intelligenza artificiale, il “Progetto Alfabeto” a supporto dei medici di famiglia

Si chiama “Progetto Alfabeto” (“ALL FASTER, BETTER, TOGETHER - SARS-CoV2”) ed è il progetto di intelligenza artificiale che punta a supportare il medico di medicina generale nella gestione dei pazienti al loro domicilio, sfruttando, insieme ai dati clinici e di laboratorio, anche la radiografia del torace e le potenzialità dell'intelligenza artificiale.

“Alfabeto” effettua una valutazione oggettiva del grado di severità della patologia e un'analisi predittiva della possibile evoluzione nel breve-medio termine, fornendo quindi gli elementi essenziali per decidere il livello e la strategia di assistenza da attuare: proseguire con la cura a domicilio oppure optare per l'ospedalizzazione. Il progetto, vincitore di un bando di Regione Lombardia per lo sviluppo di “collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza coronavirus e altre emergenze virali del futuro”, è nato dalla collaborazione tra Università di Pavia, [Fondazione Irccs Policlinico San Matteo](#), Istituti Clinici Scientifici Salvatore Maugeri, con il coordinamento della società Laife Reply, azienda del Gruppo Reply specializzata nello sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale per i settori biomedicale, pharma e life-

science e capofila del progetto.

E' stata quindi sviluppata una piattaforma software - integrata con la strumentazione diagnostica - basata su componenti di Artificial Intelligence (Machine Learning e Deep learning), finalizzata al supporto alla diagnosi, alla condivisione delle informazioni cliniche in real-time con i diversi professionisti sanitari coinvolti nel processo e alla predizione della evoluzione della patologia nel breve-medio termine.

Al progetto hanno collaborato: Raffaele Bruno, direttore di Malattie Infettive del 1 del San Matteo e professore associato dell'Università di Pavia; Francesco Mojoli, direttore di Anestesia e Rianimazione 1 del San Matteo e professore associato dell'Università di Pavia; Stefano Perlini, direttore del Pronto Soccorso del San Matteo e professore ordinario dell'Università di Pavia; Paolo Poggi, direttore del Servizio di Diagnostica per immagini di Maugeri oltre al team di Laife Reply.



Peso:31%